

## Iniziativa di Confartigianato

# Nelle officine della Granda un decalogo di buone regole e contro i ricambi taroccati

Gli autoriparatori aderenti a Confartigianato in prima linea per una campagna, inedita in Italia, sulla sicurezza stradale. La maggior parte delle officine e dei meccanici della Granda appenderanno un poster di colore giallo con un decalogo di buone regole e altre informazioni utili quando si è alla guida, mentre nei giorni scorsi è stato siglato un accordo con i rivenditori e grossisti per garantire che i pezzi di ricambio per auto, moto e camion siano sicuri, ovvero non «taroccati» o provenienti da furti.

### Il progetto

La presentazione delle due iniziative si è svolta ieri pomeriggio nell'autofficina Anfossi di Cuneo, in via Savona. Il saluzzese Michele Quaglia, rappresentante provinciale e regionale degli autoriparatori (700 associati nella Granda, oltre 4 mila in Piemonte): «Quando abbiamo visto la Carta europea della sicurezza stradale abbiamo deciso di aderire perché con il nostro mestiere raggiungiamo tutti quelli che si spostano su strada. Vogliamo contribuire perché il programma europeo è ambizioso. E i numeri sono drammatici: in Italia nel 2015 ci sono stati 3.419 morti per incidenti

stradali, oltre a 18 miliardi di euro di costi sociali».

### Nel Cuneese

Il trend nel Cuneese rispecchia quello nazionale: nel 2015 le vittime della strada in provincia sono state 55 contro le 42 dell'anno prima. Era da 15 anni che il numero di incidenti e di morti sulle strade diminuiva costantemente.

### Comandante Polstrada

Ieri, oltre ai rappresentanti di Prefettura, Questura e Comune di Cuneo, era presente anche Franco Fabbri, comandante della Polstrada provinciale: «Iniziativa importante perché tutti contribuiscano su questo tema nei loro ambiti. Informazione e formazione passano anche attraverso consigli utili e garanzie sul funzionamento del mezzo che guidiamo».

Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato: «I manifesti saranno affissi in tutte le autofficine, prima dell'esodo di agosto. Insieme all'accordo con i rivenditori di pezzi di ricambio, si tratta di due iniziative che vorremmo diffondere anche a livello regionale e nazionale. Il buon esempio parte proprio da Cuneo e dell'intera provincia».

[L. B.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Da sin. Franco Fabbri, Michele Quaglia e Domenico Massimino



Parte un'iniziativa di sensibilizzazione di Confartigianato Cuneo, che promuove la Carta europea della sicurezza stradale

## Anche gli autoriparatori ricordano quanto conta la prudenza

**Cuneo.** - (fb). Una nuova iniziativa per difendere e diffondere la sicurezza stradale, la consapevolezza di comportamenti che evitano multe ma soprattutto possono salvare la vita: questo vuole essere la campagna di sensibilizzazione lanciata da Confartigianato Cuneo sulla scia della Carta europea della sicurezza stradale, coinvolgendo automobilisti grazie agli autoriparatori. Per questo nel pomeriggio di mercoledì 27 l'officina di Giacomo Anfossi (rappresentante degli autoriparatori Zona Cuneo di Confartigianato), ha accolto la cerimonia, con autorità locali e forze dell'ordine, di consegna del primo manifesto di sensibilizzazione su questa tematica.

La brochure che viene diffusa attraverso gli autoriparatori riporta l'invito, "La sicurezza



za stradale inizia da te", e dieci consigli che diventano regole d'oro per chi è al volante o comunque per strada: allacciare le cinture di sicurezza, rispettare il Codice della strada e i limiti di velocità, controllare pneumatici, guidare solo se si è lucidi, proteggere i bambini a bordo, non distrarsi, fer-

marsi quando si è stanchi, indossare il casco, avere rispetto per gli altri utenti della strada.

La Carta europea della sicurezza stradale coinvolge da un lato gli autoriparatori, con buone norme per la manutenzione degli autoveicoli, e dall'altro i consumatori-automobilisti, con una se-

rie di comportamenti da tenere per evitare incidenti. L'organizzazione di categoria cuneese, nel suo ruolo di attenzione e dialogo non solo al proprio interno ma anche con la collettività, ha coinvolto gli associati, sottolineando che la sicurezza deriva anche da una corretta manutenzione, e ha invitato gli autoriparatori a contribuire all'informazione e alla sen-

sibilizzazione dei propri clienti sui temi della sicurezza stradale. Un problema sempre attuale, e la Grande lo sa bene, per il triste primato di mortalità da incidenti stradali durato anni: un fenomeno migliorato nell'ultimo decennio, che però nel 2015 ha dovuto fare i conti con un nuovo incremento (42 le vittime della strada nel 2014, 55 lo scorso anno).

# La Carta europea della sicurezza stradale arriva in Granda: "Siamo sulla buona strada. Restiamoci."

"Together we are road safety".

E' questo lo slogan della nuova campagna di sensibilizzazione dedicata alla sicurezza stradale voluta dalla Commissione europea (in particolare dalla Direzione Generale per l'Energia e i Trasporti): la Carta europea della sicurezza stradale, ovvero un decalogo del "bun guidatore".

"Allaccia le cinture", "Non distrarti", "Controlla gli pneumatici", "Guida solo se sei lucido", sono solo alcune delle regole d'oro esposte nella Carta.

Mossa dalla ferma intenzione di ridurre le morti per incidenti stradali ogni anno nel mondo (1.300.000, ovvero circa una ogni trenta secondi) attraverso una capillare opera di prevenzione, e perfettamente consapevole che questo obiettivo sia raggiungibile solo e soltanto se ogni singolo cittadino europeo riesca a dare il proprio contributo, l'iniziativa è stata sposata senza riserve da Confartigianato Imprese Cuneo. Che a sua volta ha richiesto l'intervento del settore degli autoriparatori associati, perché insieme alla sensibilizzazione è giusto fornire i migliori standard di sicurezza e funzionamento a ogni veicolo.

Per questo, la prima affissione dell'importante decalogo ha avuto luogo oggi (27 luglio) presso l'Officina Anfossi Giacomo di via Savona, rappresentante della zona di Cuneo per la categoria, alla presenza dei rappresentanti del comune di Cuneo, della Prefettura, della Polizia e (ovviamente) di Confartigianato Imprese Cuneo.

"Con l'adesione alla Carta europea della sicurezza stradale - ha commentato lo stesso Giacomo Anfossi - mettiamo noi stessi sulla buona strada per la diminuzione degli incidenti stradali. Dobbiamo restarci."

Un accorato appello a diffondere la cultura della sicurezza a cui hanno risposto in modo affermativo tutti i presenti. Perché è proprio vero che, insieme, si è più sicuri.

[Vai all'articolo originale](#)



# Confartigianato Cuneo e gli autoriparatori della provincia insieme per la sicurezza degli automobilisti

Durante la lettura di questo breve testo, due o tre persone moriranno a causa di un incidente stradale. Ogni 30 secondi, infatti, nel mondo si verifica un sinistro mortale. In Italia, annualmente, sono 3.500 le persone che perdono la vita sulla strada. Rispetto agli ultimi anni si è certo verificata una diminuzione, ma la cifra rimane ancora troppo alta.

In provincia di Cuneo, purtroppo, nello scorso anno si è registrato un aumento rispetto all'anno precedente: sono state 55 le vittime di incidenti stradali a fronte delle 42 del 2014. A questo gravissimo problema, che tutte le nazioni stanno affrontando con diversi strumenti e soluzioni, va inoltre aggiunta la "piaga" dei feriti e dei relativi costi sociali che ricadono sulla collettività. Nel mondo, sono 50.000.000 le persone che ogni anno rimangono gravemente ferite; in Italia quasi 260.000. Per sensibilizzare meccanici e automobilisti su questo delicato tema, Confartigianato Cuneo ha aderito alla campagna "Carta Europea della Sicurezza Stradale" promossa dalla Commissione Europea e sta distribuendo materiale informativo ad imprese e, tramite esse, ai consumatori-cittadini. Lo scorso 27 luglio, presso l'azienda del rappresentante di categoria della Zona di Cuneo Giacomo Anfossi, alla presenza delle massime autorità civili, militari e di pubblica sicurezza della Provincia, si è svolta la prima "simbolica" affissione di un manifesto contenente il "decalogo" delle buone prassi da seguire in auto per evitare incidenti. «Di fronte a questi numeri – commenta Michele Quaglia, rappresentante territoriale degli Autoriparatori di Confartigianato Cuneo – non si può rimanere indifferenti. Come categoria ci sentiamo coinvolti quale parte attiva nel raggiungimento di una sempre maggiore sicurezza stradale. Innanzitutto per quanto riguarda i veicoli: la sicurezza parte da un'automobile efficiente, è dunque fondamentale un'attenta e puntuale manutenzione dei mezzi. È questo uno dei motivi per cui è importante rivolgersi a dei professionisti qualificati, che quotidianamente lavorano e si aggiornano per assicurare un servizio "a regola d'arte". Inoltre, il nostro ruolo deve essere anche quello di informare gli automobilisti sui pericoli che incorrono e sugli accorgimenti per viaggiare in sicurezza». «Questa iniziativa – aggiunge Giorgio Felici, vice presidente di Confartigianato Cuneo con delega alle Categorie – assume un ruolo di primaria importanza ai fini di sensibilizzare e responsabilizzare tutti i cittadini a tenere comportamenti corretti lungo le strade ed autostrade, al fine di ridurre il numero di vittime derivanti da incidenti. L'obiettivo che la Commissione si è posta è che entro il 2050 si raggiungano "zero vittime" per incidenti stradali. Dobbiamo, tutti insieme, adoperarci ed impegnarci per perseguire questo risultato». «La nostra Associazione – conclude Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo – a fianco del suo ruolo di rappresentanza sindacale e partner per lo sviluppo delle imprese, conferma il suo impegno di attento interlocutore con Istituzioni e collettività nell'affrontare temi e problematiche che coinvolgono quotidianamente imprese e cittadini».

[Vai all'articolo originale](#)

# CUNEO/ La campagna sulla "Carta Europa della Sicurezza Stradale"

Durante la lettura di questo breve testo, due o tre persone moriranno a causa di un incidente stradale. Ogni 30 secondi, infatti, nel mondo si verifica un sinistro mortale.

**In Italia, annualmente, sono 3.500 le persone che perdono la vita sulla strada. Rispetto agli ultimi anni si è certo verificata una diminuzione, ma la cifra rimane ancora troppo alta.**

In provincia di Cuneo, purtroppo, nello scorso anno si è registrato un aumento rispetto all'anno precedente: sono state 55 le vittime di incidenti stradali a fronte delle 42 del 2014.

**A questo gravissimo problema, che tutte le nazioni stanno affrontando con diversi strumenti e soluzioni, va inoltre aggiunta la "piaga" dei feriti e dei relativi costi sociali che ricadono sulla collettività. Nel mondo, sono 50.000.000 le persone che ogni anno rimangono gravemente ferite; in Italia quasi 260.000.**

Per sensibilizzare meccanici e automobilisti su questo delicato tema, Confartigianato Cuneo ha aderito alla campagna "Carta Europea della Sicurezza Stradale" promossa dalla Commissione Europea e sta distribuendo materiale informativo ad imprese e, tramite esse, ai consumatori-cittadini.

**Lo scorso 27 luglio, presso l'azienda del rappresentante di categoria della Zona di Cuneo Giacomo Anfossi, alla presenza delle massime autorità civili, militari e di pubblica sicurezza della Provincia, si è svolta la prima "simbolica" affissione di un manifesto contenente il "decalogo" delle buone prassi da seguire in auto per evitare incidenti.**

«Di fronte a questi numeri – commenta Michele Quaglia, rappresentante territoriale degli Autoriparatori di Confartigianato Cuneo - non si può rimanere indifferenti. Come categoria ci sentiamo coinvolti quale parte attiva nel raggiungimento di una sempre maggiore sicurezza stradale. Innanzitutto per quanto riguarda i veicoli: la sicurezza parte da un'automobile efficiente, è dunque fondamentale un'attenta e puntuale manutenzione dei mezzi. È questo uno dei motivi per cui è importante rivolgersi a dei professionisti qualificati, che quotidianamente lavorano e si aggiornano per assicurare un servizio "a regola d'arte". Inoltre, il nostro ruolo deve essere anche quello di informare gli automobilisti sui pericoli che incorrono e sugli accorgimenti per viaggiare in sicurezza».

**«Questa iniziativa – aggiunge Giorgio Felici, vice presidente di Confartigianato Cuneo con delega alle Categorie – assume un ruolo di primaria importanza ai fini di sensibilizzare e responsabilizzare tutti i cittadini a tenere comportamenti corretti lungo le strade ed autostrade, al fine di ridurre il numero di vittime derivanti da incidenti. L'obiettivo che la Commissione si è posta è che entro il 2050 si raggiungano "zero vittime" per incidenti stradali. Dobbiamo, tutti insieme, adoperarci ed impegnarci per perseguire questo risultato».**

«La nostra Associazione – conclude Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo – a fianco del suo ruolo di rappresentanza sindacale e partner per lo sviluppo delle imprese, conferma il suo impegno di attento interlocutore con Istituzioni e collettività nell'affrontare temi e problematiche che coinvolgono quotidianamente imprese e cittadini».

[Vai all'articolo originale](#)